

STORIA E TEORIA DELLA DANZA

*LEZIONE N. 4
A.A 2022/2023*

DAMS, Dipartimento di Scienze della comunicazione
Università di Teramo

CONTENUTO

Riscoperta dell'Antico e ricerca del gesto espressivo

- L'esperimento di Sceaux
- La riproduzione filologica di John Weaver
- Comunicazione corporea di Marie Sallé

RISCOPERTA DELL'ANTICO E RICERCA DEL GESTO ESPRESSIVO

Tre fenomeni centrali nella storia del teatro francese della fine del XVII secolo:

- ammissione di figure professionali femminili nello spettacolo pubblico;
- consolidarsi della linea classicistica nel teatro drammatico;
- interesse crescente per la letteratura classica.

Sviluppo di diverse esperienze artistiche:

- ricerca espressiva personale;
- ricreazione dell'antica pantomima greca e romana;
- sperimentazione di brani danzati a struttura narrative o che esprimono passioni umane.

INTERESSE PER TEATRO ANTICO

- Michel De Pure, *Idée des Spectacles anciens et nouveaux* (1668)
- Claude-François Ménéstrier, *Des Ballets anciens et modernes selon les règles du théâtre* (1682)

**RAPPRESENTAZIONE MIMICA
DELLE PASSIONI UMANE:
L'ESPERIMENTO DI SCEAUX
(1714)**



SPETTACOLI
DELLE
GRANDES
NUITS

Nella quattordicesima notte: poetica evocazione della pantomima romana nell'*intermède dansé* nella scena V del IV atto di *Horace* di Corneille interpretato da Claude Ballon e Françoise Prévost.

RIPRODUZIONE FILOLOGICA
DI JOHN WEAVER

Tra il 1717 e il 1719 al teatro Drury Lane di Londra realizza tre **Dramatick Entertainments** (drammi danzati):

- *The Loves of Mars and Venus*
- *Orpheus and Eurydice*
- *Cupid and Bacchus*

LA RICERCA ESPRESSIVA
PERSONALE:
LE SPERIMENTAZIONI
MIMICO-DRAMMATICHE DI
MARIE SALLÉ



1734 al Covent Garden
di Londra propone due
balletti a struttura
narrativa:

Pygmalion

*Bacchus
et Ariane*

SINOSSI *PYGMALION*

Pigmalione entra nel suo studio insieme ai suoi scultori che eseguono una danza caratteristica con lo scalpello e il martello in mano. Pigmalione ordina loro di aprire il fondo dello studio che è ornato di statue come nella parte anteriore. Nel mezzo ne appare una che attira molto più delle altre la generale ammirazione. Lo scultore la guarda, ne valuta la bellezza e sospira; appoggia le mani sui suoi piedi, intorno alla sua vita, esamina ed osserva tutti i contorni, orna le sue braccia di preziosi bracciali, ne cinge il collo con una ricca collana, arriva a baciarle le mani. Alla fine si appassiona; esprime le sue inquietudini, e da queste passa a fantasticare. Infine si getta ai piedi di Venere scongiurandola di animare quel marmo. Venere risponde alla sua preghiera; tre strali di luce appaiono e, su una amabile sinfonia, la statua comincia ad uscire pian piano dalla sua insensibilità. Tra la sorpresa di Pigmalione e dei suoi aiutanti, ella dimostra stupore per la sua nuova esistenza e per ogni oggetto di cui si trova circondata. Pigmalione, pieno di meraviglia e di trasporto, le tende la mano per scendere dal piedistallo: ella tasta la terra, e poco a poco compone qualche passo assumendo i più eleganti atteggiamenti che la scultura possa desiderare. Pigmalione, volendola istruire, danza davanti a lei ed ella ripete i passi, da quelli più semplici a quelli più complicati e difficili, mentre lo scultore tenta di esprimere la tenerezza di cui è pervaso.

La Vienna di Giacomo Durazzo nella metà del Settecento: un crocevia culturale e politico

Franz Anton Hilverding e i *tableaux* di genere nel segno di un nuovo
linguaggio europeo

FRANZ ANTON CHRISTOPH HILVERDING (1710-1768)

Tipologie fondamentali di balletti:

- genere popolaresco e delle nazioni (*Le Ballet anglois, Les Savoyards, Les Américains*);
- genere pastorale, galante o avventuroso (*Les Jalousies du Serail, Les Misanthropes, Dom Quichot, ou les Noces de Gamache*), balletti allegorici a sfondo naturalistico (*Le Matin, La Nuit*);
- balletti mitologici (*Psyché et l'Amour, Orphée et Euridice*).

I GENERI

Sérieux (serio)



demi-caractère (mezzo carattere)



comique (comico)



TERSICORE E IL MONTE PARNASO, 1748

«Segue Ballo, la di cui Scena rappresenta il Monte Parnaso colle Muse, cadauna delle quali istruisce un Discepolo. Tersicore Musa del Ballo, essendo fin'ora restata la più distante dal Monte, procura d'innalzarsi a più sublime grado, ove gli vien ciò conteso dall'altre Muse, dandogli a divedere, **non esser ella degna di tal sorte, se non si rende capace d'esprimer al pari a loro le passioni dell'animo.** Per ciò accettando Tersicore il partito, gli vien proposto, per primo la **Tenerezza, secondo la Gelosia, terzo il Furore, quarto il Dolore, quinto l'Allegrezza.** Onde, avendogli espressi di maniera tale, che tutte le Muse di ciò restan sorprese, tutte d'accordo la vanno incontrando, introducendola al grado da lei desiderato. Intanto Erato, la quale presiede alla Poesia amorosa, e Talia Musa della Commedia e Poesia Lirica, procurano di coltivare li di loro Discepoli. Un seguace di Tersicore andando in traccia della suddetta, e trovandola innalzata a tal grado, l'invita a voler far prova di Lui acciò possa rendersi degno di starle accanto, onde discendendo, **danzano entrambi con gran prontezza differenti caratteri Teatrali;** vedendo ciò le Muse l'accettano per degno Compagno di Tersicore, **Immediatamente si cangia il Monte Parnaso, in una deliziosa Terrestre,** con la statua di Ercole, il quale fu chiamato dalli Greci per difensor delle Muse, e per ciò vien nominato Ercole Musagete, tal che Fulvio, venuto dalla Grecia ne portò dell'istesso il Culto a Roma, ed edificò un Tempio, nel Circo Flaminio, ad esso dedicato, ed alle Muse. Difende Ercole e le sagge cure, e gli ameni studi delle Muse, e queste cantano a vicenda le di lui illustri gesta, e gloriose imprese».

LE TURC GÉNÉREUX
BURGTHEATER DI VIENNA 1758



gettyimages 25 YEARS
Imagho